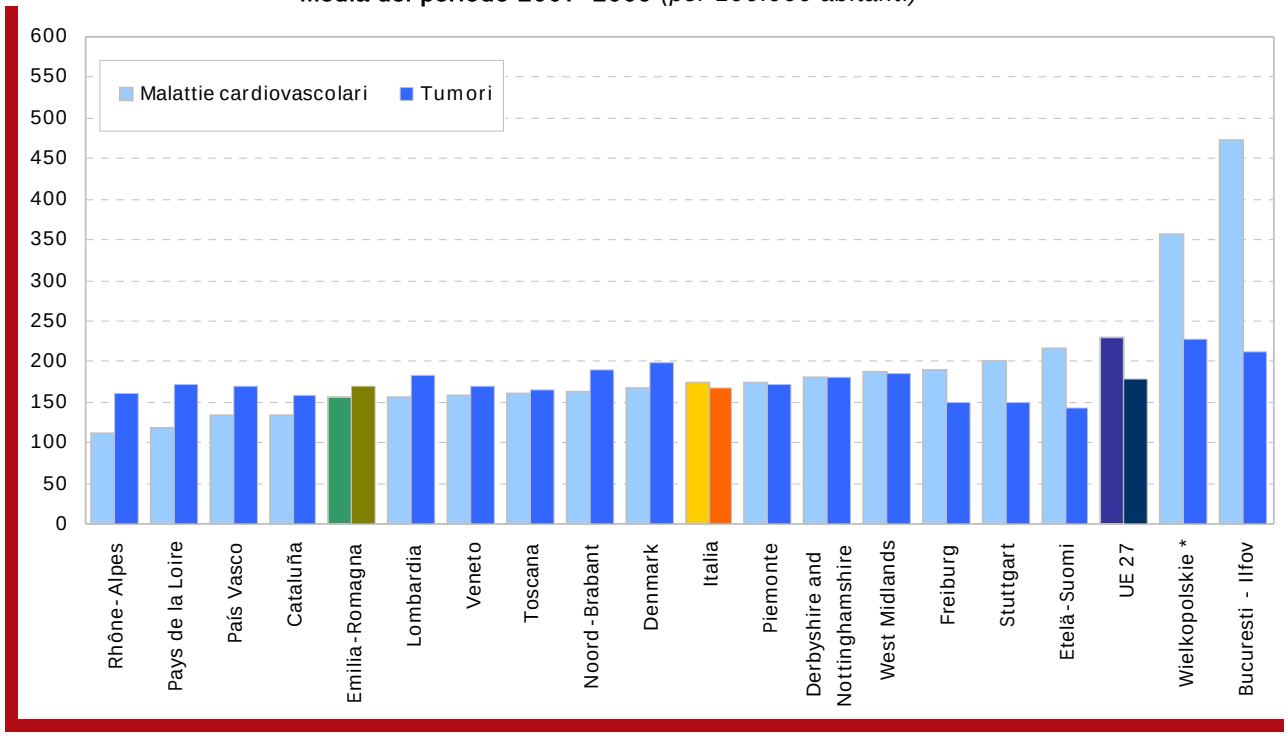
Lo studio delle cause di morte fornisce indicazioni sullo stato di salute e di sviluppo di una popolazione. Consente inoltre di orientare in modo selettivo gli interventi di sanità pubblica per la prevenzione delle patologie ad elevato impatto sulla mortalità.
L'indicatore utilizzato è il tasso di mortalità per causa, che esprime il numero di decessi che si possono attribuire ad una determinata causa sull'ammontare della popolazione residente. L'analisi svolta riguarda in particolare la mortalità legata alle due cause di morte che hanno la maggiore incidenza sulla popolazione: le malattie cardiovascolari e i tumori.

Tassi standardizzati di mortalità per malattie cardiovascolari e tumori
Media del periodo 2007-2009 *(per 100.000 abitanti)*



L'EMILIA-ROMAGNA NEL CONTESTO EUROPEO

Considerando la media dei tre anni 2007-2009, ultimo anno disponibile per le regioni europee, in Emilia-Romagna, i tumori costituiscono la prima causa di morte con un tasso standardizzato pari a 169 decessi ogni 100.000 abitanti, seguite dalle malattie cardiovascolari (156 decessi ogni 100.000 abitanti) e ben distanziate dalle malattie dell'apparato respiratorio (28 decessi ogni 100.000 abitanti). Negli ultimi 5 anni è avvenuto il sorpasso dei tumori sulle malattie cardiovascolari, in Emilia-Romagna come nella maggior parte della regioni europee, grazie anche a campagne mirate di salute pubblica. L'incidenza della mortalità per problemi cardiovascolari è ancora molto alta nelle regioni tedesche, olandesi e dell'Europa dell'est. L'Emilia-Romagna presenta tassi standardizzati di mortalità inferiori rispetto alla media europea, per tutte le principali cause di morte, sia per i maschi che per le femmine.
Rispetto alla mortalità media italiana, la nostra regione registra tassi inferiori per le malattie cardiovascolari e dell'apparato digerente. Per quanto riguarda la sola mortalità per tumori, l'Emilia-Romagna presenta valori migliori rispetto a Piemonte, Lombardia e Veneto. Rispetto alla media italiana mostra un lieve eccesso di rischio, interamente attribuibile al sesso femminile. L'analisi per genere delle neoplasie ha evidenziato come, nei maschi, la maggior parte dei decessi sia attribuibile ai tumori della trachea, dei bronchi e dei polmoni, patologie quasi interamente legate al consumo di tabacco, mentre nelle donne la prima causa di morte è costituita dal tumore della mammella, la cui evoluzione può essere efficacemente controllata attraverso gli *screening* di popolazione.

Tassi standardizzati di mortalità per le principali cause di morte, per sesso
Media del periodo 2007-2009 *(per 100.000 abitanti)*

	Malattie cardiovascolari			Tumori			Malattie dell'apparato respiratorio			Malattie dell'apparato digerente			Cause esterne		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Piemonte	216,8	142,4	174,8	230,1	132,2	172,7	48,8	22,2	31,8	27,1	17,3	21,8	41,8	15,0	27,9
Lombardia	195,3	127,4	156,5	246,4	138,7	182,2	43,8	20,4	28,5	26,1	15,3	20,1	35,7	13,8	24,3
Veneto	201,3	125,2	157,5	229,1	127,3	168,8	40,4	17,8	25,7	26,0	15,1	20,1	39,0	14,2	26,1
Emilia-Romagna	**191,9**	**127,3**	**155,8**	**220,4**	**131,5**	**168,6**	**40,8**	**19,7**	**27,7**	**23,0**	**15,0**	**18,8**	**40,6**	**15,2**	**27,3**
Toscana	196,7	132,8	160,8	218,4	125,7	164,4	43,4	18,4	27,7	22,0	14,4	17,8	38,1	14,5	25,8
Italia	212,5	142,8	173,4	224,9	127,7	168,4	45,2	19,5	29,2	27,2	16,2	21,2	40,7	15,3	27,6
Stuttgart	237,7	164,9	199,7	185,2	121,9	148,9	40,4	21,4	29,0	37,7	22,3	29,8	38,4	15,8	26,7
Freiburg	220,9	158,4	189,0	186,1	123,4	150,0	45,2	24,3	32,6	37,2	22,8	29,7	48,9	21,0	34,3
Denmark	212,3	133,6	168,4	228,6	177,4	198,2	75,9	57,7	64,3	41,9	27,8	34,7	48,9	21,6	34,9
Pais Vasco	172,9	100,5	132,9	250,2	109,5	170,4	65,0	27,1	41,7	34,6	17,0	25,0	37,6	12,2	24,4
Cataluna	166,0	107,3	134,1	225,5	104,2	157,3	73,7	29,1	47,0	31,9	18,2	24,6	37,3	14,7	25,6
Etela-Suomi	293,7	159,4	217,0	179,1	118,8	142,1	39,8	15,1	24,2	52,9	23,5	37,6	95,8	32,9	62,4
Pays de la Loire	156,0	88,1	117,2	247,7	114,0	172,2	35,2	17,8	24,8	35,4	14,8	24,3	71,3	26,7	48,0
Rhone-Alpes	145,5	87,1	112,4	223,9	114,2	161,2	36,4	16,8	24,5	27,3	13,6	19,8	58,6	23,6	40,0
Noord-Brabant	201,2	132,6	163,5	235,3	157,3	189,0	81,5	45,0	58,2	23,3	17,6	20,4	35,7	18,3	26,9
Wielkopolskie *	461,4	278,6	356,5	313,1	171,0	227,5	57,3	19,2	33,2	47,7	23,7	34,6	99,1	30,5	63,1
Bucaresti-Ilfov	580,3	394,6	473,4	287,1	158,1	211,4	53,0	25,8	36,9	90,2	41,3	62,9	64,8	18,9	39,8
Derbyshire and Notting.	222,3	142,6	180,0	214,6	154,0	179,7	90,1	63,7	74,6	38,8	29,2	34,1	36,8	16,3	26,5
West Midlands	237,7	142,7	186,7	224,5	154,9	184,6	98,3	68,6	81,1	44,7	29,1	36,8	39,6	16,1	27,7
UE 27	281,3	185,2	228,7	235,1	135,8	177,6	64,2	32,7	45,1	41,3	23,2	31,7	57,9	20,1	38,3

* i dati si riferiscono alla media del triennio 2006-2008

Cause esterne: accidenti (tra cui incidenti stradali e domestici), autolesioni intenzionali, aggressioni, complicanze di assistenza medica

DEFINIZIONE

Il tasso di mortalità per causa è il rapporto tra il numero di decessi osservati per quella determinata causa di morte in un arco temporale e la popolazione media riferita allo stesso periodo.

COMPARABILITA'

Le cause di morte sono state codificate sulla base della *Classificazione internazionale delle malattie* (ICD) dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). L'applicazione e l'interpretazione della ICD presentano, tuttavia, una certa variabilità tra gli Stati europei.

Per i confronti a livello territoriale, l'effetto delle diverse strutture per età è stato eliminato con il metodo della standardizzazione diretta, utilizzando come riferimento la popolazione standard europea definita dall'OMS. Per le procedure di standardizzazione si veda la scheda n.4 "Tassi di mortalità".

FONTI: Eurostat, Health statistics

ALTRE INFORMAZIONI

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/region_cities/regional_statistics/data/database
http://epp.eurostat.ec.europa.eu/statistics_explained/index.php/Causes_of_death_statistics/it
http://statistica.regione.emilia-romagna.it/allegati/pubblicazioni/Pubbl_MultiscopoSalute2005_17x24.pdf.